



# COMUNE DI VIDIGULFO

Provincia di PAVIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 del 22/03/2022

<b>Oggetto:</b>	<b>CONFERMA ALIQUOTE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2022</b>
-----------------	---

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di Marzo alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BERTUZZI DOMENICO	Sindaco	X	
PINA CARLOTTA	Consigliere	X	
PORROVECCHIO SALVATORE	Consigliere	X	
RASTELLI STEFANO	Consigliere	X	
MIGLIAVACCA RAMONA MARIA	Consigliere		X
ALBANESE DANIELA	Consigliere	X	
MARZANI PIERO	Consigliere	X	
PREMOLI FEDERICO	Consigliere	X	
ZACCHETTI MARCO	Consigliere	X	
ZAVATARELLI MARINA	Consigliere	X	
CHIOCCHETTI FABIO ANGELO	Consigliere	X	
LARESE POLONIN ANNA MARIA	Consigliere	X	
MAGNI IVANO	Consigliere	X	

Totale	12	1
--------	----	---

Assume la presidenza il Sig PIERO MARZANI, in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000	X
Soggetta a controllo ai sensi dell'art. 126 del T.U.E.L.	

Il Presidente del Consiglio introduce il punto all'Ordine del Giorno.

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L.16.06.1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/98 stabilisce che i Comuni possono deliberare entro il 31 ottobre la variazione dell'aliquota da applicare a partire dall'anno successivo, che non può eccedere complessivamente 0,5 punti percentuali, con un incremento annuo non superiore a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 28, ed in particolare il comma 1 della Legge 21 novembre 2000 n. 342 recante "Misure in materia fiscale" con cui si è provveduto a modificare lo stesso comma 3 dell'art. 1 del D.L.gs. n. 360/98 spostando al 31 dicembre il termine per deliberare la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo;

VISTO l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'art. unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007 n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D.L.gs. n. 360 del 1998, istitutivo dell'imposta stessa, ed in cui viene prevista la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 446/97, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

PRESO ATTO che con deliberazione consiliare n. 11 del 30.06.2015 è stata applicata per l'anno 2015 l'aliquota nella misura dello 0,8% e la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 9.000,00 (novemila);

*RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di 2016 /delibera C.C. n. 9 mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

*RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere*

*differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

CONSIDERATA la proroga per il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali dal 31 dicembre 2021 al 31 maggio 2022 con DL milleproroghe 2022, pertanto, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio fino alla predetta data del 31 maggio 2022. (Art. 3, commi 5-septiesdecies e comma 5-duodevicies);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8% al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024, annualità 2022, confermando altresì la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 9.000,00 (novemila);

DATO ATTO che il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. è stato acquisito congiuntamente alla relazione sul Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

#### CON VOTI

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Favorevoli n. 12

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

### **DELIBERA**

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI CONFERMARE, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% confermando inoltre la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 9.000,00 (novemila);
3. DI FARE RINVIO per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
5. DI PROCEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

in considerazione della necessità che l'aliquota stabilita entri in vigore dal 1° gennaio 2022,

#### CON VOTI

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 12

Favorevoli n. 12

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
PIERO MARZANI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ANTONELLA CARDAMONE

(Atto Sottoscritto Digitalmente)

---